



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 1, 22 Ottobre 2008

Un grande secolo di storia tra dipinti, sculture, arazzi, preziosità

Presentata oggi, la mostra sarà inaugurata domani e aperta al pubblico da venerdì

Firenze - Due italiane, stessa famiglia, stesso trono: **Caterina e Maria de' Medici**, prima regine di Francia portatrici di orizzonti culturali inediti, quindi energiche reggenti del regno quali madri di numerosi re bambini. Due donne al potere, entrambe controverse ed emblematiche, che hanno marchiato un secolo di storia d'Europa.

Quattrocento anni dopo, Firenze ne celebra il mito riportandole idealmente nella loro città d'origine attraverso una mostra di particolare fascino (*Caterina e Maria de' Medici: donne al potere*, 24 ottobre 2008 – 8 febbraio 2009), che tra dipinti, sculture e varie preziosità espone anche una straordinaria serie di arazzi monumentali, di recente ricomposta e presentata con bel successo a Parigi nella **Galleria dei Gobelins** e nel **Castello di Chambord**.

Si tratta delle quindici spettacolari opere (tutte di altezza prossima ai cinque metri) dedicate alla leggendaria regina **Artemisia**. Ne fu proposto il progetto a Caterina, vedova di **Enrico II**, dopo l'inizio della reggenza (1560), per glorificare, con il re defunto, la dinastia dei Valois. Il capostipite dei re Borbone **Enrico IV** (*'Parigi val bene una messa'*) la volle realizzata oltre 40 anni dopo, alla fine delle sanguinose guerre di religione, per celebrare la nuova consorte Maria de' Medici senza risparmio di ori e fili tra i più preziosi.

Questo nucleo centrale della mostra, di evidente gusto classicheggiante e manieristico, dialoga stilisticamente con una serie di dipinti del belga **Bernard Rantwyck** (le 'sette meraviglie del mondo') e calchi in gesso, tutti di soggetto mitologico, e trova il suo contesto storico e culturale in due sezioni che aprono e chiudono il percorso: la prima presenta dipinti e oggetti riferiti o appartenuti alle due regine; l'altra restituisce al mito dell'antica Artemisia la sfera del dolore privato che per Caterina e Maria era stato disinvoltamente alterato per esigenze che oggi definiremmo propagandistiche.

La mostra è patrocinata dal Presidente della Repubblica Francese (rappresentato all'inaugurazione dall'*ancien Ministre de la Culture, Instruction National et Communications* **Jack Lang**) e, per l'Italia, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (rappresentato dal sottosegretario **Francesco Maria Giro** e dal consulente del ministro **Alain Elkann**) con il Ministero degli Esteri. Ha promosso, prodotto e organizzato l'evento l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze con la Fondazione Palazzo Strozzi e il sostegno di Regione Toscana, Provincia, Comune, Camera di Commercio di Firenze e Associazione Partners di Palazzo Strozzi.

Alla presentazione alla stampa hanno partecipato i presidenti **Edoardo Speranza** (Ente Cassa di Risparmio) e **Lorenzo Bini Smaghi** (Fondazione Palazzo Strozzi) con il governatore della Regione **Claudio Martini**, gli assessori alla Cultura della Provincia (**Giovanna Folonari**) e del comune (**Eugenio Giani**), la sovrintendente al Polo Museale Fiorentino **Cristina Acidini**, il direttore della Fondazione Palazzo Strozzi **James Bradburne**, **Jacopo Mazzei** (Associazione Partners di Palazzo Strozzi) e la curatrice **Clarice Innocenti**, che con gli storici dell'arte **Giorgio Bonsanti**, **Arnould Brejon de Lavergnée** e **Maria Sframeli** partecipa al comitato scientifico presieduto dalla soprintendente Acidini. Il catalogo è pubblicato da Mandragora in doppia edizione italiana e inglese.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS-BEAUVAIS-SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 2, 22 Ottobre 2008

La scheda tecnica

*Mostra posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana
e del Presidente della Repubblica Francese*

Con il Patrocinio di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Ministero degli Affari Esteri

Promossa e prodotta da

Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Con

Fondazione Strozzi, Soprintendenza Speciale
per il Polo Museale Fiorentino, Opificio delle Pietre
Dure, Mobilier National et Manufactures
des Gobelins, de Beauvais et de la Savonnerie

Con il sostegno di

Regione Toscana
Provincia di Firenze
Comune di Firenze
Camera di Commercio di Firenze
Associazione Partners di Palazzo Strozzi

Mostra a cura di

Clarice Innocenti

Comitato scientifico

Cristina Acidini, Giorgio Bonsanti, Arnauld Brejon
de Lavergnée, Clarice Innocenti, Maria Sframeli,

Sponsor

Banca CR Firenze, Aeroporto di Firenze, Apt Firenze,
Ataf, Toscana Promozione, Save the Queen

Realizzazione della mostra

Fondazione Palazzo Strozzi

Ufficio stampa

Catola & Partners (Ufficio stampa nazionale)
T. + 39 05522867/892
riccardo.catola@catola.it

Fondazione Palazzo Strozzi – Lavinia Rinaldi
T. + 39 0552776461
l.rinaldi@fondazionepalazzostrozzi.it

Sue Bond Public Relations
(Ufficio stampa internazionale)
T. +44 (0)1359 271085 F. +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS -BEAUVAIS -SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

Comunicazione e promozione

Susanna Holm - Sigma CSC
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it

Catalogo

Mandragora, Ufficio stampa: Elena Paoletti
T. +39 055 2654384/19
ufficiostampa@mandragora.it

Prenotazioni e attività didattiche

Sigma CSC
T. +39 055.2469600 F. +39 055.244145
prenotazioni@cscsigma.it

Orario

Tutti i giorni 9– 20 / Giovedì ore 9 – 23
Accesso in mostra consentito fino a un'ora
prima dell'orario di chiusura

Informazioni

T.+39 055 2645155
www.palazzostrozz.org

Ingresso

intero € 10; **ridotti** € 8,50 - 8 - 7,50 - 6,50
scuole € 4

Biglietteria multicanale

Vivaticket by Charta

Audioguide

Antennaudio, singoli € 5,00

Caterina de' Medici (1519-1589) era, come noto, figlia di **Lorenzo duca d'Urbino** e di **Maddalena de la Tour d'Auvergne**, ovvero pronipote di **Lorenzo il Magnifico** e nipote di papa **Clemente VII**. Maria (1575-1642) apparteneva invece a un ramo diverso della famiglia, essendo figlia del Granduca **Francesco I dei Medici** e di **Giovanna d'Austria**.

La vicenda narrata dagli arazzi cui entrambe sono legate ha origine nel poema epico *Histoire de la Royne Arthémise*, composto nel 1561-1562 da **Nicolas Houel**, 'farmacista' parigino, collezionista e poeta dilettante. Per rendere omaggio alla reggente Caterina de' Medici, Houel fuse in un unico racconto la vita di due Artemisie *d'antan*, entrambe regine della Caria, regione dell'odierna Turchia. Tempra guerriera, alleata dei persiani contro i Greci, la prima partecipò alla battaglia di Salamina nel 480 a. C. L'altra visse invece un secolo dopo: vedova del re **Mausolo**, in sua memoria fece erigere ad Alicarnasso (l'attuale Bodrum) il celebre Mausoleo, una delle sette meraviglie del mondo.

Artisti importanti (il più noto fu **Antoine Caron**) illustrarono il testo di Houel con i disegni (53 sono ancora conservati nella Bibliothèque de France e al Louvre) da cui si dovevano trarre i cartoni per tessere gli arazzi. Ideati per la vedova di Enrico II, celebrarono invece Maria de' Medici, nel 1600 sposa a Enrico IV che aveva ripudiato la prima moglie (*la reine Margot*, figlia di Caterina) incapace di dare un erede al trono di Francia.

Gli arazzi furono tessuti a Parigi nella manifattura di faubourg Saint Marcel, che si trovava nel quartiere dei Gobelins. Fu fondata dallo stesso Enrico IV e affidata a due arazzieri fiamminghi, **François de La Planche** e **Marc de Comans**. Per omaggiare la consorte, il re fece aggiungere nuovi episodi, per la maggior parte illustrati dai disegni di **Henry Lerambert**. Ma essendo ancora in vita (morirà nel 1610), omise la parte del mito relativa alla devozione di Artemisia per il marito defunto (funerali e costruzione del Mausoleo). Volle invece inserito e ampliato il tema della guerra e delle vittorie, in virtù del mutato clima politico caratterizzato soprattutto dall'esaurirsi delle guerre di religione che avevano insanguinato la Francia.

Questa immersione nel mito e nella storia si accompagna all'esibizione di dipinti e manufatti che consentono al visitatore di approfondire la conoscenza delle due regine, alle quali è quanto meno riconosciuto il merito di aver portato in Francia molte raffinatezze del Rinascimento fiorentino. Nella sezione a loro dedicata sono infatti esposti dipinti e oggetti, legati alla loro biografia, che ne raffigurano le nozze e ne documentano il gusto. Fra quelli appartenuti a Caterina, la Cassetta di **Valerio Belli**, in argento e cristallo di rocca, e la coppa di **Diana di Poitiers**, la *grande horizontale* di Enrico II e somma rivale di Caterina.

A testimoniare la passione della regina per i sortilegi (e i rapporti con **Nostradamus**) ecco anche il suo misterioso talismano astrale. Riferibili a Maria sono invece un cammeo con le effigi della coppia reale (dal Louvre), una piccola tela raffigurante un loro banchetto all'aperto e una lettera che Maria inviò, con un beneaugurante disegno di neonato, alla sorella **Eleonora** per la nascita del primo figlio.

Nella sezione *Restituzione di Artemisia al mito* la mostra presenta infine otto dipinti (due provengono dagli Stati Uniti) di altrettanti artisti italiani del Seicento: **Francesco Curradi**, Girolamo Forabosco, **Cesare Dandini**, Domenico Fetti, **Gian Gioseffo Dal Sole**, Bernardino Mei e Francesco Cairo. Le opere hanno di particolare che sono tutte relative a una scena tanto drammatica e teatrale, quanto assolutamente privata. Si tratta dell'episodio in cui Artemisia, sullo sfondo del Mausoleo, beve le ceneri del marito mischiate alle proprie lacrime, divenendo così sepolcro vivente dell'adorato consorte.

Comune a molti popoli e culture, il rito ha attraversato i millenni rivelandosi efficace per legittimare la trasmissione del potere anche alle donne, di norma escluse dalla successione al trono e accettate solo come reggenti pro tempore, in quanto madri di futuri sovrani ancora bambini. Il caso che, appunto, accomunò Caterina e Maria de' Medici.

Palazzo Strozzi, piazza Strozzi, Firenze

Orario: Tutti i giorni 9-20. Giovedì ore 9-23. Accesso fino a un'ora prima della chiusura.

Biglietti: intero € 10; ridotti € 8,50 – 8 - 7,50; scuole € 4.

Informazioni: 055.2645155, www.palazzostrozzi.org.

Prenotazioni: Sigma CSC, 055.2469600, fax 055.244145, prenotazioni@cscsigma.it



CATERINA E MARIA
DE' MEDICI:
DONNE AL POTERE
FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



1	Scuola italiana Ritratto di Caterina de' Medici 1600-1610 ca. olio su tela Firenze, Galleria degli Uffizi
2	(Borgo San Sepolcro 1536-Firenze 1603) Ritratto di Maria de' Medici 1600-1610 ca. olio su tela Firenze, Galleria degli Uffizi
3	Jacopo di Chimenti da Empoli (Firenze 1551-1640) Nozze di Caterina de' Medici con Enrico di Valois 1600, olio su tela, cm 227x235 Firenze, Galleria degli Uffizi
4	Jacopo di Chimenti da Empoli (Firenze 1551-1640) Nozze per procura di Maria de' Medici con Enrico IV re di Francia, rappresentato da Ferdinando I 1600, olio su tela; cm 242 x 242 Firenze, Galleria degli Uffizi
5	Manifattura di Bruxelles su cartone attribuito a Lucas de Heere (Gand 1534-1584) Il torneo di Bayonne da un disegno di Antoine Caron (1521 ca.-1599) 1575-1581 ca., Arazzo, lana, seta, argento, argento dorato; cm 605 x 384 Firenze, Galleria degli Uffizi, Deposito Arazzi
SALA II	
6	Santi di Tito (Sansepolcro 1536-Firenze 1603) Ritratto di Caterina de' Medici 1585-1586, olio su tavola; cm 142 x 118 (senza cornice) Firenze, Galleria degli Uffizi
7	Valerio Belli (Venezia 1468 ca.-1546)

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



	Cassetta Medici 1530-1532, cristallo di rocca inciso e controfondato con foglie d'argento, argento dorato, smalti; cm 15 x 26 x 14,5 Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti
8	Gasparo Miseroni (Milano 1518-1573) Coppa "di Diana di Poitiers" 1550 ca., cristallo di rocca, montatura in oro smaltato; H. cm 22,3 Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti
9	François Clouet (Tours 1515 ca.-Parigi 1572) e collaboratori Ritratto di Enrico II di Valois e Caterina de' Medici post 1559, acquerello su pergamena; cm 11 x 9 Firenze, Galleria degli Uffizi, Depositi
10/10b	Manifattura francese (?) Talismano di Caterina de' Medici xvi sec. (?), bronzo Parigi, Bibliothèque nationale de France
11	Giovanni Desiderio Bernardi (Castelbolognese 1494?-Faenza 1553) Piatto con l'Arca di Noè prima metà del xvi sec., cristallo di rocca, montatura di piede e bordo in argento dorato; cm 30 Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti
12	Giovanni Lionardo Henner (attivo a Firenze 1617-1641) da Frans Pourbus il Giovane Ritratto di Maria de' Medici regina di Francia 1628, olio su tela; cm 141 x 117 Firenze, Galleria degli Uffizi, Depositi

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



13/13b	Maria de' Medici alla sorella Eleonora Gonzaga, duchessa di Mantova, 8 maggio 1586, Firenze, lettera cartacea con sigillo aderente; cm 420 x 282 (aperta) Mantova, Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga
14	Manifattura francese, Cammeo con Enrico IV e Maria de' Medici inizi del xvii sec., cammeo in conchiglia, cornice in argento; cm 56 x 37 Paris, Musée du Louvre, Département des Objets d'art
15	Manifattura francese da un'incisione di Léonard Gaultier da un dipinto di François Quesnel il Vecchio, Enrico IV e la sua famiglia post 1602, terracotta invetriata; cm 27 x 33 Écouen, Musée national de la Renaissance
16/b/c/d	Manifattura veneziana (?) Cassetta 1600 ca., legno laccato, argento dorato, rame dorato, cristallo di rocca; 42 x 67,3 x 47 cm Collezione privata
17	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di un artista della scuola del Primaticcio La regina Artemisia al consiglio (I rappresentanti) primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 488 x 395 Parigi, Mobilier National

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



18	Bernard Rantwyck (Nimega, documentato a Roma nel 1596) Le “sette meraviglie del mondo”: Il Mausoleo di Alicarnasso 1611 ca., olio su tavola; cm 36 x 47
	Firenze, Palazzo Pitti, Depositi delle Gallerie Fiorentina
	LA GALLERIA DEGLI ARAZZI
	SALA III
19	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert Soldati a piedi (Soldati che montano la guardia) primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 493 x 358
	Parigi, Mobilier national
20	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron La presa di un fortino primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 491 x 675
	Parigi, Mobilier national
21	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron L'equitazione primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro cm 497 x 648
	Parigi, Mobilier national
22	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert († 1609) Un capitano a cavallo primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro cm 498 x 437
	Parigi, Mobilier national
	SALA IV
23	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert Fanciulli a cavallo e guerrieri primo decennio del xvi sec., lana, seta, argento, oro; cm 494 x 449
	Parigi, Mobilier national

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA
DE' MEDICI:
DONNE AL POTERE
FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



24	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron La scherma primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 486 x 641 Parigi, Mobilier national
25	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert Soldati che trasportano vasi e monete su una barella primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 501 x 434 Parigi, Mobilier National
SALA V	
26	Manifattura del faubourg Saint-Marcel Trombettieri a piedi primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 500 x 359 Parigi, Mobilier national
27	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron Le manovre degli eserciti primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 487 x 658 Parigi, Mobilier national
28	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron Le due statue (parte destra) primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 489 x 327 Parigi, Mobilier national
29	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron Le due statue (parte sinistra) primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro; cm 489 x 327 Parigi, Mobilier national
30	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron La regina distribuisce il bottino di guerra primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro cm 497 x 660 Parigi, Mobilier national

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



31	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron Il Colosso di Rodi (L'attacco a sorpresa) primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro cm 494 x 165,3 Parigi, Mobilier national
32	Manifattura del faubourg Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert Soldati recanti trofei primo decennio del xvii sec., lana, seta, argento, oro cm 470 x 204 Parigi, Mobilier national
LA RESTITUZIONE DI ARTEMISIA AL MITO	
SALA VII	
33	Cesare Dandini (Firenze 1596-1657), Artemisia 1650 ca., olio su tela; 106,5 x 90 x 19 Firenze, Galleria Corsini
34	Pittore toscano del xvii sec., Artemisia 1650-1660 ca., olio su tela; cm 110 x 98 x 2,5 New Haven, Conn., Yale University Art Gallery. Gift of Walter L. Ehrich, Ph.B. 1899, and Harold L. Ehrich, B.A. 1902, in memory of their father, Louis R. Ehrich, B.A. 1869
35	Bernardino Mei (Siena 1612-Roma 1676) Artemisia in procinto di bere le ceneri del marito Mausolo miste ad acqua 1653-1654 ca., olio su tela; cm 157 x 180 (senza cornice) Siena, Monte dei Paschi di Siena
36	Giovan Gioseffo Dal Sole (Bologna 1654-1719), Artemisia riceve le ceneri del marito Mausolo 1690-1695 ca., olio su tela; cm 157 x 190 (senza cornice) Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica, Palazzo Corsini
37	Francesco Cairo (Milano 1607-1665), Artemisia 1640-1645 ca.,

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



	olio su tela; cm 116 x 108
	Pavia, Musei Civici, Pinacoteca Malaspina
38	Girolamo Forabosco (Venezia 1605-Padova 1679) <i>Suicidio di Sofonisba (o Artemisia beve le ceneri del marito Mausolo)</i> 1660 ca., olio su tela; cm 114 x 125 x 10
	Cesena, Pinacoteca Comunale
39	Hans Domes (attivo fine del xvi sec.), <i>Vaso a navicella</i> lapislazzuli, oro cesellato e smaltato, ultimo quarto del xvi sec.; cm 12 x 13 x 24
	Firenze, Museo degli Argenti

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



PALAZZO
STROZZI

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS · BEAUVAIS · SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 4, 22 Ottobre 2008

Gli anni di Caterina de' Medici

- 1519 Due anni dopo la pubblicazione delle tesi di Martin Lutero, che sconvolgono l'Europa cristiana dando inizio alla Riforma protestante e alle guerre di religione, nasce a Firenze (13 aprile) Caterina de' Medici, figlia del duca di Urbino Lorenzo II de' Medici e di Madeleine de La Tour d'Auvergne. Nelle sue vene scorre sangue italiano e francese. Il bisnonno è Lorenzo il Magnifico, il prozio papa Leone X.
- 1533 Ad appena 14 anni Caterina va in sposa al coetaneo Enrico di Francia. Lei erede della più ricca famiglia d'Europa, lui (futuro Enrico II), secondogenito del re Francesco I, da sempre innamorato dell'Italia. Tanto il padre è allegro e aperto, tanto il figlio è malinconico e taciturno. Entrambi, comunque, si consolano con la stessa favorita, la bellissima Diana di Poitiers, grande rivale di Caterina fino alla morte di Enrico II.
- 1534 La rivolta contro il papato si estende all'Inghilterra. Enrico VIII (poi scomunicato) consacra la rottura con Roma e decreta la nascita della chiesa protestante di rito anglicano. In Francia manifestazioni contro la messa sono represses nel sangue.
- 1535 Muore Francesco, delfino di Francia. L'erede al trono è ora Enrico. Per Caterina un destino in parte inatteso.
- 1536 A Ginevra Calvino pubblica l'*Istituzione della religione cristiana*. Si afferma un nuovo modo di concepire la spiritualità contro gli eccessi della chiesa cattolica, il traffico delle indulgenze, l'ignoranza dei preti. In Francia anche molte grandi famiglie (Condé, Bourbons) si convertono al calvinismo. Li chiamano Ugonotti, dal tedesco *Eidgenossen* (confederati, associati, compagni di idee).
- 1540 L'editto di Fontainebleau scatena la lotta all'eresia. Lo scontro tra protestanti e cattolici si radicalizza. Entrambi gareggiano in ferocia, Calvino compreso.
- 1544 Caterina dà alla luce il primogenito, futuro Francesco II. Due anni dopo nasce Elisabetta, futura regina di Spagna.
- 1545 Si apre il Concilio di Trento. Con varie interruzioni durerà fino al 1563 per sancire l'assoluta incompatibilità tra dogmi cattolici e dottrine protestanti. E' l'inizio della Controriforma. In Francia stragi e repressioni insanguinano il paese.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

- 1547 A Londra muore Enrico VIII, a Parigi Francesco I. Sale al trono Enrico II. Caterina è regina di Francia. Pochi mesi dopo nasce Claudia, futura duchessa di Lorena.
- 1551 Nasce Carlo Massimiliano, futuro Carlo IX. L'anno seguente nasce Edoardo Alessandro, futuro Enrico III. Nel 1553 arriva invece Margherita, futura regina di Navarra e di Francia (la *reine Margot*). Infine, nel 1555, ecco Ercole, futuro Francesco d'Alençon, poi d'Anjou, ultimo figlio di Caterina ed Enrico II.
- 1558 Il delfino di Francia sposa Maria Stuart, erede del trono di Scozia.
- 1559 Dopo una disastrosa sconfitta, la lunga guerra della Francia contro Spagna e Inghilterra approda finalmente alla pace di Cateau-Cambresis. Enrico II è costretto a rinunciare ai possedimenti italiani. Si festeggia la pace con il matrimonio tra Elisabetta di Francia con Filippo II e di Margherita con il duca Emanuele Filiberto di Savoia. Il 10 luglio, tuttavia, Enrico II muore, vittima di un torneo cavalleresco. Eredita il regno Francesco II. Maria Stuart è regina.
- 1560 Muore Francesco II. Il trono di Francia va ora al fratello Carlo IX, che però ha solo 10 anni. Caterina è nominata reggente. Dominerà la scena per i successi tre decenni. I figli che si succedono sul trono le sono sottomessi e seguono i suoi consigli. Sogna una Francia pacificata, ma dovrà fronteggiare otto guerre di religione.
- 1562 L'editto di Saint Germain consente il culto riformato fuori dalle città. Ma i massacri continuano in tutta la Francia. Scoppia la prima delle guerre di religione.
- 1563 A tredici anni Carlo IX diventa maggiorenne. Malato di polmoni, ha un carattere bizzarro: soggetto ad allucinazioni, crisi di malinconia e isteria.
- 1564 La pace di Amboise autorizza il culto ugonotto nelle città a maggioranza protestante e mette precariamente tregua alle stragi. Per oltre due anni Caterina e Carlo IX attraversano il paese per presentare la nuova legge insieme al nuovo sovrano, ma il tour de France royal non ha successo. Cattolici e ugonotti tornano a massacrarsi con ferocia. Questi ultimi progettano di rapire il re e sua madre, che riescono però a salvarsi. Seguono anni di dure sconfitte militari per gli eserciti protestanti.
- 1572 Enrico di Bordone, re di Navarra, futuro Enrico IV, sposa Margherita di Francia (senza figli, la ripudierà nel 1599 per Maria de' Medici). Volute da Caterina, le nozze tra una principessa cattolica e un principe protestante lasciano sperare nella pacificazione. Ma pochi giorni dopo, il 24 agosto, i cattolici di Enrico di Guisa scatenano la mattanza di ugonotti passata alla storia come 'massacro di San Bartolomeo'. Nella reggia del Louvre lo stesso Enrico di Navarra si salva solo grazie a Caterina. A Roma papa Gregorio XIII celebra un Te Deum di ringraziamento.
- 1574 Muore Carlo IX, lo rimpiazza il fratello Enrico III, in quel momento re di Polonia. Colto e raffinato, poi devoto fino al fanatismo, sarà l'ultimo sovrano della casa di Valois. Sposa Louise de Vaudémont, ma morirà assassinato e senza eredi il 1 agosto 1589. Nei suoi quindici anni di regno una sequenza di guerre e stragi.

- 1588 La Spagna tenta di invadere l'Inghilterra di Elisabetta I, ma una tempesta nella Manica distrugge l'Invincibile Armada.
- 1589 Il 5 gennaio Caterina de' Medici muore, piegata da molte malattie e da una vita di delusioni. E' riuscita a conservare il trono per i figli, ma non a preservare la dinastia dall'estinzione. Soprattutto ha fallito nel tentativo di riconciliare la Francia. Le attribuiscono i crimini più orrendi. La storiografia moderna oggi la rivaluta.
-



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 5, 22 Ottobre 2008

Gli anni di Maria de' Medici

- 1575 Maria de' Medici nasce a Firenze il 26 aprile, figlia di Francesco I granduca di Toscana e di Giovanna d'Austria.
- 1589 Il 1° agosto viene ucciso il re di Francia Enrico III. Si estingue la dinastia dei Valois. Sale al trono Enrico IV di Navarra, protestante convertitosi al cattolicesimo, cui viene attribuita la famosa frase: "Parigi val bene una messa".
- 1598 L'editto di Nantes (13 aprile) consente libertà di culto e impone una instabile tregua alle guerre di religione tra cattolici e protestanti.
- 1599 Viene annullato il matrimonio infecondo tra Enrico IV e Margherita di Valois, figlia di Caterina de' Medici.
- 1600 Enrico IV e Maria de' Medici si sposano per procura a Firenze (5 ottobre). Per la diplomazia medicea è un importantissimo successo, pagato però a caro prezzo. Il contratto di matrimonio prevede che Ferdinando I paghi al tesoro francese l'astronomica somma di 600 mila scudi.
- 1601 La nuova regina di Francia dà alla luce un figlio maschio, il futuro Luigi XIII. L'anno successivo nasce Elisabetta, futura regina di Spagna. Tra il 1607 e il 1609 Maria avrà altri tre figli, di cui due sopravvivono: Gastone, futuro duca di Anjou, poi d'Orleans, e Enrichetta Maria, futura regina d'Inghilterra.
- 1610 Enrico IV muore il 14 maggio per mano di un fanatico. Luigi XIII non ha che 9 anni. Maria è nominata reggente. Contrariamente alla strategia del marito, la sua politica estera si orienta verso la Spagna e il cattolicesimo, ma deve assistere impotente alle rivolte dei principi protestanti.
- 1613 Maria promuove l'ascesa sociale e politica del marito della sua influente dama di compagnia, l'avventuriero toscano Concino Concini, nuovo Maresciallo di Francia.
- 1614 A tredici anni Luigi XIII diventa maggiorenne e acquisisce la piena sovranità. Chi però davvero governa è sua madre.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

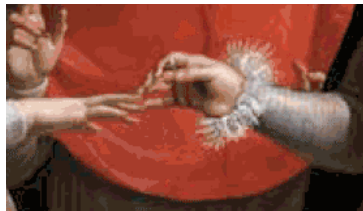
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

- 1615 A Parigi Maria dà inizio ai lavori del Palazzo del Lussemburgo. Il 25 novembre celebra il successo (effimero) della sua politica con due matrimoni incrociati: la figlia Elisabetta sposa l'infante di Spagna, il futuro Filippo IV, mentre Luigi XIII sposa l'infanta Anna, in seguito Anna d'Austria.
- 1616 Concini è intanto nominato capo del governo. L'anno dopo, però, cade vittima di un complotto al quale il re è tutt'altro che estraneo. Catturato, Concini è immediatamente giustiziato.
- 1617 Esplode il conflitto da troppo tempo latente tra Luigi XIII e la madre che non si rassegna a perdere il potere. Si apre un nuovo, lungo periodo di cospirazioni, congiure, complotti.
- 1618 Il re esautora definitivamente Maria e la esilia a Blois. Lei nomina il nobile Richelieu a capo del proprio Consiglio. Inizia così la carriera del futuro cardinale e statista.
- 1619 Divampa una nuova guerra europea che sarà detta 'dei trent'anni'. Da confessionale, il conflitto si trasforma in lotta per l'egemonia nel vecchio continente: da un lato la coalizione guidata dalla Francia, dall'altro l'impero tedesco e la Spagna.
- 1620 Con l'evasione da Blois Maria scatena la prima di varie guerre contro il re suo figlio. L'anno seguente il conflitto si ripete fino alla firma del trattato di Angers (10 agosto).
- 1621 Muore Filippo III di Spagna, gli succede il figlio Filippo IV.
- 1622 Maria chiede a Rubens di illustrare la sua vita. Il pittore produrrà 24 straordinari capolavori oggi conservati a Parigi nel museo del Louvre.
- 1623 Richelieu, nominato cardinale, entra nel Consiglio di Stato.
- 1625 L'11 maggio Carlo I d'Inghilterra sposa per procura Enrichetta Maria di Francia. A un regno protestante una regina cattolica, figlia di Maria.
- 1627 Forze inglesi sbarcano in Francia per soccorrere i protestanti assediati alla Rochelle. La città capitolò l'anno seguente.
- 1629 La pace d'Alès (o editto di Nîmes) mette fine alle guerre di religione, ma non al conflitto tra Maria e Luigi XIII. Passato dal servizio dell'ex reggente a quello del re, Richelieu è nominato primo ministro.
- 1630 Maria è imprigionata a Compiègne su ordine del re, ma riesce a fuggire nei Paesi Bassi dominio spagnolo.
- 1635 La Francia dichiara guerra alla Spagna
- 1638 Maria deve lasciare Bruxelles per l'Olanda. Il 5 settembre Anna d'Austria dà alla luce un figlio maschio. Il trono di Francia ha finalmente un delfino. Sarà il futuro Luigi XIV. Due mesi dopo Maria, in gravi difficoltà economiche, è costretta a lasciare anche l'Olanda e si rifugia a Londra dalla figlia Enrichetta.

- 1641 La Camera dei Comuni chiede a Maria di lasciare l'Inghilterra. Si trasferisce dunque in Germania.
- 1642 All'età di 67 anni Maria de' Medici muore a Colonia il 3 luglio. Il 4 dicembre muore Richelieu e l'anno successivo, il 14 maggio, Luigi XIII. Sale al trono Luigi XIV. Inizia l'era del Re Sole, dell'assolutismo e dello stato centralizzato. "L'État c'est moi".
-



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 6, 22 Ottobre 2008

Gli arazzi tra arte e artigianato

La Bièvre è un piccolo fiume che bagna Parigi e sfocia nella Senna nel *faubourg* Saint Marcel all'altezza della stazione di Austerlitz. Qui, intorno alla metà del 1400, si trasferì da Reims la famiglia dei Gobelins, artigiani specializzati nella tintura del colore rosso scarlatto, che dettero il loro nome prima al mulino sulla Bièvre, poi al quartiere, infine alla celebre manifattura di arazzi.

La serie di Artemisia al centro della mostra di Palazzo Strozzi *Caterina e Maria de' Medici: donne al potere* appartiene in realtà al periodo pre-Gobelins. Nei primi anni del XVII secolo re Enrico IV affidò a due abili arazzieri fiamminghi, François de La Planche e Marc de Comans, una manifattura nel faubourg Saint Marcel. Qui e in fabbriche analoghe la produzione si basò all'inizio su modelli cinquecenteschi e di nuova fattura, ma di gusto ancora manieristico (appunto *Storie di Artemisia*, di *Coriolano*, di *Diana*). Il salto di qualità arrivò con i cartoni di Rubens per le *Storie di Costantino* e, dal 1627, con la trascrizione dei modelli barocchi di Simon Vouet, dinamici e luminosi, e con quelli di gusto classicistico di Michel Corneille e La Hire, pittori della corrente Atticista.

In questa fase, detta appunto pre-Gobelins, le manifatture operavano sotto la stretta tutela della Corona tramite il soprintendente ai Batiments du Roi che sceglieva soggetti, pittori e materie prime. Si affermò così un modello tipicamente francese di laboratori finanziati e controllati dallo Stato, diverso da quello privatistico fiammingo. Premessa indispensabile alla costituzione della manifattura Gobelins fu l'apertura del laboratorio di Mancy voluto dal soprintendente Nicholas Fouquet per fornire gli arredi del castello di Vaux-le-Vicomte. Alla chiusura di Maincy (1661) lavoratori e telai furono rilevati dal sovrano e concentrati a Parigi nei fabbricati appartenuti un tempo ai Gobelins.

Nel 1667 questa grande fabbrica di arazzi fu inquadrata nella *Manufacture Royale des Meubles de la Couronne* organizzata da Colbert per Luigi XIV. Nacquero così i Gobelins con il compito di produrre oggetti e arredi di lusso per la nobiltà. Chiusa per problemi economici, fu riaperta alla fine del Seicento solo per produrre arazzi per uso reale. Bloccata dalla rivoluzione del 1789, la manifattura fu di nuovo avviata dai Borboni durante la Restaurazione e arricchita con un laboratorio per la produzione di tappeti. Nel 1871 durante la Comune l'edificio venne in parte distrutto da un incendio. Fu però ricostruito nel 1914. Oggi la manifattura Gobelin è proprietà dell'ente statale *Mobilier national*. Ospita un museo e laboratori dove continua a produrre arazzi per la decorazione di edifici pubblici.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

L'arazzo è un'alta espressione artistica che ha però profondi legami con il mondo dell'artigianato. La parola deriva dal nome della città francese di Arras, dove, nel Medioevo, si producevano gli arazzi più rinomati. Dal punto di vista tecnico si tratta di un tessuto in lana, cotone, lino, seta (e filato metallico) a dominante di trama (perché a lavoro finito l'ordito non si vede) realizzato su un telaio. Le dimensioni sono di solito monumentali e le immagini molto dettagliate. Il disegno preparatorio (cartone) è realizzato in misure reali da un pittore anche famoso, il risultato finale dipende però dall'abilità dell'esecuzione.

Gli arazzi sono stati prodotti fin di tempi più remoti, tanto nel bacino del Mediterraneo quanto in Giappone e nell'America precolombiana. I più antichi risalgono all'Egitto dei faraoni e alla Grecia tardo ellenica. Da appendere a vaste pareti, hanno sempre avuto funzione decorativa e/o narrativa, ma anche di regolazione termica di grandi sale degli antichi palazzi. Rispetto agli affreschi, la facilità di trasportarli da una residenza all'altra (basta arrotolarli) ne ha probabilmente determinato il successo.

In Europa lo sviluppo dell'arazzeria risale all'inizio del XIV secolo: Germania e Svizzera, poi Francia e Olanda. Il Rinascimento segna l'apice della produzione, soprattutto nelle Fiandre e in Francia. I più grandi pittori hanno firmato i *cartoni*: Raffaello, Rubens, Goya e, più di recente, Picasso, Matisse, Mirò. I tempi di lavorazione molto lunghi comportò però costi progressivamente proibitivi. L'insolvenza di molti nobili causò perfino un temporaneo fallimento della manifattura Gobelins. Con l'inizio della produzione industriale (fine XVIII secolo) e l'aumento del costo della manodopera, la moda degli arazzi cominciò a declinare. Durante la rivoluzione francese la folla li dette alle fiamme, sia per recuperare i filamenti d'oro nei tessuti, sia per distruggere un simbolo dell'odiata aristocrazia.

La crisi costrinse alla chiusura anche molte delle arazzerie italiane. Solo l'aiuto del governo consentì alla *Fabbrica pontificia di San Michele a Ripa* di resistere fino al 1910. Oggi l'arte dell'arazzo sopravvive in piccole nicchie di produzione e per il restauro dell'antico, attività in cui si distingue in particolare l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.

L'arazzo è tecnicamente uno degli esempi più evidenti di come, con pochi ed elementari intrecci, si possa dar vita a immagini ed emozioni ancora vive dopo secoli. Si basa sull'intreccio di fili perpendicolari tra di loro, di cui quelli disposti in senso longitudinale sono definiti *orditi*, mentre quelli in senso orizzontale prendono il nome di *trame*. I fili dell'ordito sono divisi in due serie: quella dei fili pari e quella dei fili dispari. Le due serie vengono sollevate alternativamente dall'impianto del telaio ad alto o basso laccio, secondo la posizione verticale o orizzontale dell'orditura. Nello spazio che si crea al momento del sollevamento alternato dei fili dispari e poi dei fili pari in successione (il cosiddetto passo), viene introdotta la trama. L'accostamento consecutivo delle trame determina il tessuto.

Particolarità propria degli arazzi è lo spessore dei filati impiegati: grosso l'ordito, molto sottile la trama. Per questa particolarità le trame si accostano le une sulle altre, ricoprendo completamente gli orditi che determinano il caratteristico aspetto cordonato degli arazzi.

Le trame vengono introdotte per zone cromatiche, secondo le indicazioni del 'cartone d'arazzo' a cui gli arazzieri si attenevano fedelmente. Nello stesso tempo, con le loro grandi capacità esecutive, contribuivano all'interpretazione e alla valorizzazione degli intenti del pittore avvalendosi anche di una sapiente scelta di materiali: lana, seta, ma anche oro e argento filato. Lo spessore dei filati impiegati (*titolo*) ne determina la finezza e il loro utilizzo dà vita ad arazzi di differente preziosità tessile, perché l'impiego di un filato sottile offre maggiori possibilità di essere efficaci nel realizzare un disegno complesso.

Anche la ricchezza cromatica ha un valore rilevante. Parallelamente all'arte della tessitura si sviluppò infatti quella della tintoria, dalla cui qualità e ricchezza poteva dipendere la migliore riuscita di un arazzo. La tintoria implica la conoscenza del comportamento delle sostanze coloranti e della loro attitudine a tingere le matasse dei filati: l'indaco, il guado, la robbia e molti altri colori sono stati utilizzati per secoli attingendo al mondo vegetale, ma anche a quello animale (la cocciniglia) e minerale. Ancora oggi, seppur in qualche caso più affievoliti, fanno ricca sfoggia di sé e mantengono in vita l'arte tutta particolare dell'arazzo.



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 7, 22 Ottobre 2008

Dalla parte dei bambini

Anche l'arte diventa gioco nella mostra Donne al Potere. Indovinelli a premi, filastrocche, un set teatrale, laboratori di tessitura. Tante iniziative per i più piccoli e tutta la famiglia

Firenze - Come già per Cézanne, Cina e Impressionismo, anche la mostra *Caterina e Maria de' Medici: donne al potere* dedica attenzioni e iniziative particolari al pubblico dei giovanissimi, proponendosi dunque come attrazione per tutta la famiglia.

A Palazzo Strozzi apprendimento fa rima con divertimento. Dal percorso museale ai laboratori fino ai libri, tutto parla la doppia lingua dell'arte e del gioco con la partecipazione di una celebre firma dell'editoria per l'infanzia, **Roberto Piumini**, già autore di programmi Rai per i ragazzi e collaboratore, dal 1978 a oggi, di un numero record di editori italiani, ben 65.

I testi di Piumini sono la base di partenza delle iniziative rivolte ai più giovani, a cominciare dalle didascalie che in mostra descrivono gli arazzi di **Artemisia**. Si tratta infatti di didascalie molto particolari, scritte in forma di filastrocca, che presentano ai bambini un indovinello basato sulla scena illustrata da ogni singolo arazzo. Un gioco al quale possono prender parte anche gli adulti.

Al termine del percorso i visitatori piccoli e grandi possono ideare a loro volta un testo in rima sulla mostra e partecipare così al **concorso Il Filo di Artemisia**. Il più bello riceverà in premio un viaggio per tre persone a Parigi, con visita alle celebri manifatture **Gobelins** e **Savonnerie** dove gli arazzi di Artemisia furono tessuti all'inizio del Seicento. Per inviare il testo c'è tempo fino al 31 gennaio (Fondazione Palazzo Strozzi, Piazza Strozzi, 50123 Firenze; info www.palazzostrozzi.org).

Ai giovani visitatori la mostra offre perfino un set teatrale, una sala attrezzata dove inscenare episodi tratti dagli arazzi sulla base di alcuni testi per il teatro elaborati da Piumini. Questi testi si trovano nella **Valigia della Regina** (da prenotare alla biglietteria, tel. 055-2645155), uno speciale kit che l'organizzazione della mostra mette gratuitamente a disposizione del pubblico per la durata della visita. Nella valigia anche vari oggetti (corone, elmi, scudi) per calarsi meglio nel ruolo da rappresentare.

La borsa è stata realizzata dal noto artigiano del cuoio **Wanny di Filippo** (Il Bisonte) e contiene, fra l'altro, un souvenir da conservare. Si tratta del *pomander*, una sfera contenente sostanze odorose, create in esclusiva dal profumiere **Lorenzo Villoresi**.

I testi di Piumini, filastrocche e dialoghi teatrali, sono raccolti nel libro **L'occhio indovino. Caterina e Maria de' Medici: le trame del potere** (ed. Mandragora, pagine 96, in vendita al bookshop € 8 e in libreria € 10), disponibile anche nella versione inglese, traduzione firmata dal professor **Konrad Eisenbichler** dell'Università di Toronto

Le sorprese non finiscono qui. Lungo il percorso espositivo, la Sala VIII ospita uno speciale **Telaio** su cui ciascun visitatore può sperimentare la tecnica della tessitura contribuendo alla realizzazione di un'opera collettiva. Intorno altri telai di minori dimensioni, da utilizzare per realizzare gadgets e braccialetti intrecciati da portare a casa come ricordo. In questa sala, finanziati dall'Ente Cassa di Risparmio, si svolgeranno anche i laboratori della domenica per imparare, con la carta colorata, come si intrecciano gli arazzi (prenotazioni tel. 055.2469600).

Tutte queste attività sono gestite dall'associazione culturale *L'immaginario* coordinata da **Ludovica Sebregondi**.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 - 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 8, 22 Ottobre 2008

Passaporto per i Medici

Anche per la mostra su Caterina e Maria la speciale brochure promozionale con itinerari a tema e la possibilità di ottenere ingressi gratuiti

Firenze - Si chiama **Passaporto** ed è una pubblicazione gratuita che la Fondazione Palazzo Strozzi offre ai visitatori della mostra **Caterina e Maria de' Medici: donne al potere**.

Si tratta di una brochure promozionale, appunto a forma di documento, già sperimentata in occasione delle precedenti esposizioni a Palazzo Strozzi: Passaporto per la Moda per *Contromoda*, Passaporto per la Cina per *Cina: alla Corte degli Imperatori* e Passaporto per l'Impressionismo per *Impressionismo. Dipingere la luce*. La brochure illustra tutte le iniziative della Fondazione Palazzo Strozzi e delle maggiori realtà culturali fiorentine, come alcuni musei della rete civica e del polo museale, che lo distribuiscono presso le proprie biglietterie.

La novità di *Passaporto* rispetto ad altre pubblicazioni di questo tipo sta nella possibilità di ottenere un ingresso gratuito alla mostra in corso dopo aver ricevuto 5 timbri. Come funziona: chi visita i musei aderenti all'iniziativa, o partecipa agli eventi collaterali legati all'esposizione in corso, oppure compie un acquisto agli indirizzi dei negozi elencati sul Passaporto, potrà farsi rilasciare ogni volta un timbro. Presentando alla biglietteria il Passaporto con 5 timbri, si potrà ottenere un **biglietto di ingresso gratuito** alla mostra *Caterina e Maria de' Medici: donne al potere*.

Terminata la mostra dedicata alle regine Medici, *Passaporto* sarà nuovamente pubblicato in coincidenza con il prossimo evento della Fondazione Strozzi. L'insieme delle brochure forma una serie di itinerari tematici che toccano Firenze e la Toscana come un'agile guida ai luoghi dell'arte. Un bel souvenir che i turisti possono conservare di ritorno dalla patria del Rinascimento.

PROMOSSA E ORGANIZZATA



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM - SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 - 892
FAX + 39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
TEL. +39 055 2776461
FAX + 39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK



CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE

FIRENZE CELEBRA IL MITO DI DUE REGINE DI FRANCIA
FIRENZE PALAZZO STROZZI
24 OTTOBRE 2008 – 8 FEBBRAIO 2009



Comunicato stampa n. 3, 22 Ottobre 2008

L'elenco delle opere

Caterina, Maria e Artemisia: le tre reggenti Sala I

Scuola italiana, *Ritratto di Caterina de' Medici*
1600-1610 ca., olio su tela; Firenze, Galleria degli Uffizi
(fuori catalogo)

Santi di Tito (Sansepolcro 1536-Firenze 1603), *Ritratto di Maria de' Medici*
1601 ca., olio su tela; Firenze, Galleria Palatina
(fuori catalogo)

1. Jacopo di Chimenti da Empoli (Firenze 1551-1640), *Nozze di Caterina de' Medici con Enrico di Valois*
1600, olio su tela; Firenze, Galleria degli Uffizi

2. Jacopo di Chimenti da Empoli (Firenze 1551-1640)
Nozze per procura di Maria de' Medici con Enrico IV re di Francia, rappresentato dal granduca Ferdinando I de' Medici
1600, olio su tela; Firenze, Galleria degli Uffizi

3. Manifattura di Bruxelles su cartone attribuito a Lucas de Heere (Gand 1534-1584)
Il torneo di Bayonne da un disegno di Antoine Caron (1521 ca.-1599)
1575-1581 ca., lana, seta, argento, argento dorato; Firenze, Galleria degli Uffizi, Deposito Arazzi

Sala II

4. Santi di Tito (Sansepolcro 1536-Firenze 1603), *Ritratto di Caterina de' Medici*
1585-1586, olio su tavola; Firenze, Galleria degli Uffizi

5. Valerio Belli (Vicenza 1468 ca.-1546), *Cassetta Medici*
1530-1532, cristallo di rocca inciso e controfondato con foglie d'argento, argento dorato, smalti; Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti

PROMOSSA E ORGANIZZATA



CON



SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PATRIMONIO STORICO,
ARTISTICO ED
ETNOANTROPOLOGICO
PER IL POLO MUSEALE
DELLA CITTÀ DI FIRENZE
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE
DI FIRENZE
MOBILIER NATIONAL
MANUFACTURES NATIONALES
GOBELINS - BEAUVAIS - SAVONNERIE

PROMOZIONE

SUSANNA HOLM – SIGMA CSC
TEL. +39 055 2340742
SUSANNAHOLM@CSCSIGMA.IT

UFFICIO STAMPA NAZIONALE

CATOLA & PARTNERS
TEL. +39 055 5522867 – 892
FAX +39 055 5534865
RICCARDO.CATOLA@CATOLA.IT

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

TEL. +39 055 2776461
FAX +39 055 2646560
L.RINALDI@FONDAZIONEPALAZZOSTROZZI.IT

UFFICIO STAMPA INTERNAZIONALE

SUE BOND PUBLIC RELATIONS
TEL. +44 (0)1359 271085
FAX +44 (0)1359 271934
INFO@SUEBOND.CO.UK

6. Gasparo Miseroni (Milano 1518-1573), *Coppa “di Diana di Poitiers”*
1550 ca., cristallo di rocca, montatura in oro smaltato; Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti
7. François Clouet (Tours 1515 ca.-Parigi 1572) e collaboratori
Ritratto di Enrico II di Valois e Caterina de' Medici
post 1559, acquerello su pergamena; Firenze, Galleria degli Uffizi, Depositi
8. Manifattura francese (?), *Talismano di Caterina de' Medici*
XVI sec. (?), bronzo; Parigi, Bibliothèque nationale de France
9. Gianfrancesco Gonzaga detto Cagnino, signore di Bozzolo, al cugino Federico II Gonzaga, duca di Mantova
30 ottobre 1533, Marsiglia, lettera cartacea con sigillo aderente
Mantova, Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga
10. Giovanni Desiderio Bernardi (Castelbolognese 1494?-Faenza 1553), *Piatto con l'Arca di Noè*
prima metà del XVI sec., cristallo di rocca, montatura di piede e bordo in argento dorato; Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti
11. Giovanni Lionardo Henner (attivo a Firenze 1617-1641) da Frans Pourbus il Giovane
Ritratto di Maria de' Medici regina di Francia
1628, olio su tela; Firenze, Galleria degli Uffizi, Depositi
12. *Maria de' Medici alla sorella Eleonora Gonzaga, duchessa di Mantova*
8 maggio 1586, Firenze, lettera cartacea con sigillo aderente;
Mantova, Archivio di Stato di Mantova, Archivio Gonzaga
13. Manifattura francese, *Cammeo con Enrico IV e Maria de' Medici*
inizi del XVII sec., cammeo in conchiglia, cornice in argento;
Parigi, Musée du Louvre
14. Artista francese della prima metà del XVII sec.
Pranzo all'aperto di Enrico IV con la regina Maria de' Medici e famiglia
1610-1612 ca., olio su tela; Nantes, Musée des Beaux-Arts
15. Manifattura francese da un'incisione di Léonard Gaultier da un dipinto di François Quesnel il Vecchio, *Enrico IV e la sua famiglia*
post 1602, terracotta invetriata; Écouen, Musée national de la Renaissance
16. Manifattura veneziana (?), *Cassetta*
1600 ca., legno laccato, argento dorato, rame dorato, cristallo di rocca; Collezione privata
17. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di un artista della scuola del Primaticcio
La regina Artemisia al consiglio (I rappresentanti)
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national
- 17a. *Testa di leone*, da un modello di arte greco-romana (?), gesso; Firenze, Istituto Statale d'Arte

18. Bernard Rantwyck (Nimega, documentato a Roma nel 1596)
Le “sette meraviglie del mondo”: *Il Mausoleo di Alicarnasso, Le Piramidi d’Egitto, La Statua di Zeus a Olimpia, Il Colosso di Rodi, Il Tempio di Artemide a Efeso, Le Mura di Babilonia, Il Colosseo*
 1611 ca., olio su tavola; Firenze, Palazzo Pitti, Depositi delle Gallerie Fiorentine

La galleria degli arazzi Sala III

19. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert
Soldati a piedi (Soldati che montano la guardia)
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

19a. *Romano di stadera*, da un originale in bronzo del I sec. d.C., gesso; Firenze, Istituto Statale d’Arte

20. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
La presa di un fortino
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

20a. *Testa di cavallo*, modello da un originale in bronzo del II-I sec. a.C. del Museo Archeologico di Firenze, gesso; Firenze, Istituto Statale d’Arte

21. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
L’equitazione
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

21a. *Testa dell’Ercole Farnese*, da Lisippo, IV sec. a.C., gesso; Firenze, Istituto Statale d’Arte

22. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert († 1609)
Un capitano a cavallo
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

Sala IV

23. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert
Fanciulli a cavallo e guerrieri
 primo decennio del XVI sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

24. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
La scherma
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

24a. *Hera Barberini*, da un modello del V sec. a.C., gesso; Firenze, Istituto Statale d’Arte

25. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert
Soldati che trasportano vasi e monete su una barella
 primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

25a. *Vaso romano con cicogne*, da un modello di epoca romana
gesso; Firenze, Istituto Statale d'Arte

Sala V

26. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel
Trombettieri a piedi
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

27. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
Le manovre degli eserciti
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

27a. *Diavolino*, da Giambologna, già via dei Vecchietti angolo via Strozzi
gesso, Firenze, Istituto Statale d'Arte

28. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
Le due statue (parte destra)
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

28a. *Busto di Menelao*, da un originale del III sec. a.C., gesso; Firenze, Istituto Statale d'Arte

Sala VI

29. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
Le due statue (parte sinistra)
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

30. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
La regina distribuisce il bottino di guerra
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

30a. *Scudo ovale con la raffigurazione del "Paradiso perduto"*
gesso, Firenze, Istituto Statale d'Arte

31. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Antoine Caron
Il Colosso di Rodi (L'attacco a sorpresa)
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

31a. *Maschera di Alessandro*, dal Colosso del Quirinale, III sec. a.C.
gesso; Firenze, Istituto Statale d'Arte

32. Manifattura del *faubourg* Saint-Marcel su disegno di Henri Lerambert
Soldati recanti trofei
primo decennio del XVII sec., lana, seta, argento, oro; Parigi, Mobilier national

32a. *Corazza di Cicerone*, gesso; Firenze, Istituto Statale d'Art

La restituzione di Artemisia al mito
Sala VII

33. Francesco Curradi (Firenze 1570-1661), *Artemisia beve le ceneri di Mausolo*
1623-1625, olio su tela; Firenze, Villa medicea della Petraia

34. Domenico Fetti (Firenze/Roma 1591/1592-Venezia 1623), *Artemisia*
1613 ca., olio su tela, Poughkeepsie, N.Y., Vassar College, Frances Lehman Loeb Art Center.
Gift of Alessandra Manning Dolnier, class of 1982, Kurt A. Dolnier, class of 1981, and The Robert
Lee Manning and Bertina Suida Manning Charitable Trust in honor of Pamela Askew, Professor
Emeritus of Art

35. Cesare Dandini (Firenze 1596-1657), *Artemisia*
1650 ca., olio su tela; Firenze, Galleria Corsini

36. Pittore toscano del XVII sec., *Artemisia*
1650-1660 ca., olio su tela; New Haven, Conn., Yale University Art Gallery. Gift of Walter L.
Ehrich, Ph.B. 1899, and Harold L. Ehrich, B.A. 1902, in memory of their father, Louis R. Ehrich,
B.A. 1869

37. Bernardino Mei (Siena 1612-Roma 1676)
Artemisia in procinto di bere le ceneri del marito Mausolo miste ad acqua
1653-1654 ca., olio su tela; Siena, Monte dei Paschi di Siena

38. Giovan Gioseffo Dal Sole (Bologna 1654-1719), *Artemisia riceve le ceneri del marito Mausolo*
1690-1695 ca., olio su tela; Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica, Palazzo Corsini

39. Francesco Cairo (Milano 1607-1665), *Artemisia*
1640-1645 ca., olio su tela; Pavia, Musei Civici, Pinacoteca Malaspina

40. Girolamo Forabosco (Venezia 1605-Padova 1679)
Suicidio di Sofonisba (o Artemisia beve le ceneri del marito Mausolo)
1660 ca., olio su tela; Cesena, Pinacoteca Comunale

41. Hans Domes (attivo fine del XVI sec.), *Vaso a navicella*
lapislazzuli, oro cesellato e smaltato, ultimo quarto del XVI sec.; Firenze, Museo degli Argenti

42. Massimiliano Soldani Benzi (Montevarchi 1656-1740)
Vaso con manici a forma di cigni con putti
1689-1693, marmo nero del Belgio, argento dorato e bronzo; Firenze, Galleria Palatina

43. Paul Hubner (attivo fine del XVI sec.), *Mesciroba e vassoio*
1585-1590 ca., argento dorato; Firenze, Museo degli Argenti